

COMUNE DI GIVOLETTO

PROVINCIA DI TORINO

Via Sandro Pertini, 3 – 10040 GIVOLETTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO
2010-2014**

COMUNE DI GIVOLETTO

Provincia di Torino

RELAZIONEDI FINE MANDATO

ANNI 2010-2014

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266

del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-14 n. 3933

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Altilia Carlo

Assessori: Mulatero Azzurra, Gallio Maria Grazia, Fabbro Marco, Devalle Tiziana

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Altilia Carlo

Consiglieri: Mulatero Azzurra, Gallio Maria Grazia, Fabbro Marco, Devalle Tiziana, Negro Fulvio, Piscazzi Giorgio, Gliozzi Filippo, Loi Giovanna, Bellavia Filippo, Benin Silvio, Frattini Marco, Carignani Barbara

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

AREA AMMINISTRATIVA: Ufficio Personale – Servizi Demografici – Ufficio Elettorale – Ufficio Segreteria

Servizi Culturali, Sociali e Scuola

AREA FINANZIARIA: Ufficio Contabilità – Ufficio Tributi -

AREA TECNICA: Ufficio Urbanistica – Sportello Edilizia – Ufficio Lavori Pubblici

AREA VIGILANZA: Ufficio Polizia Municipale – Ufficio Commercio

Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Caselette e Traversella: Dott. Paolo Devecchi.

Numero posizioni organizzative: 2 (area finanziaria e area tecnica), l'area vigilanza è affidata alla responsabilità del Sindaco, quella amministrativa al Segretario.

Numero totale personale dipendente: n. 8 unità di cui n.3 area amministrativa, n.3 area tecnica, n. 1 area finanziaria e n. 1 area vigilanza.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è mai stato commissariato durante il periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis .

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: La struttura organizzativa dell'Ente si basa sulle 4 aree sopracitate suddivise nei relativi uffici e servizi. Tutta l'azione amministrativa è improntata alla massima trasparenza e le decisioni degli organi e dei responsabili dei servizi sono accessibili tramite l'Albo Pretorio on line e il sito istituzionale. Le risorse umane che costituiscono il motore principale dell'organizzazione e del funzionamento della macchina comunale sono inferiori alle effettive necessità, soprattutto considerando l'enorme mole di lavoro che nel quinquennio considerato è aumentata a causa di nuovi e ulteriori adempimenti amministrativi e contabili previsti dalle norme in vigore. Per questa ragione spesso il personale in servizio si trova a svolgere mansioni diverse da quelle previste

Siscom S.P.A. Pag. 3 di 22

nella propria area di appartenenza. Le risorse finanziarie sono sempre monitorate, controllate e valutate nell'ottica sia del contenimento della spesa sia dell'offerta dei servizi alla cittadinanza. Anche le risorse strumentali sono volte a rendere efficiente e snella l'attività operativa dei vari servizi.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: 2010 nessuno – 2014 nessuno**

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Il Consiglio Comunale ha modificato ed approvato i seguenti regolamenti e Statuti:

Delibera n. 22 del 4.10.2010: Approvazione regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate;

Delibera n. 3 del 11.5.2011: Approvazione regolamento per l'applicazione della tariffa igiene ambientale;

Delibera n. 9 del 16.5.2011: Approvazione regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Delibera n. 12 del 15.6.2011: Approvazione regolamento per la conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef;

Delibera n. 28 del 6.12.2011: Adozione del regolamento edilizio;

Delibera n. 29 del 6.12.2011: Approvazione del regolamento per le aree mercatali;

Delibera n. 30 del 6.12.2011: Approvazione del regolamento di polizia mortuaria;

Delibera n. 31 del 6.11.2011: Approvazione del regolamento di protezione civile;

Delibera n. 5 del 15.6.2012: Modifiche al regolamento edilizio;

Delibera n. 6 del 15.6.2012: Modifiche al regolamento di polizia mortuaria;

Delibera n. 15 del 31.7.2012: Approvazione regolamento per la conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef;

Delibera n. 24 del 11.10.2012: Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "imu";

Delibera n. 32 del 27.11.2012: Approvazione Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo;

Delibera n. 33 del 27.11.2012: Modifiche al regolamento edilizio;

Delibera n. 34 del 27.11.2012: Approvazione Regolamento per la determinazione del contributo di costruzione;

Delibera n. 4 del 11.2.2013: Approvazione Regolamento sui controlli interni;

Delibera n. 21 del 13.5.2013: Modifiche al regolamento edilizio;

Delibera n. 29 del 26.6.2013: Modifiche al Regolamento per la determinazione del contributo di costruzione;

Delibera n. 33 del 15.10.2013: Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares);

Delibera n. 41 del 27.11.2013: Approvazione regolamento per la conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef;

Delibera n. 3 del 17.4.2014: Approvazione regolamento tassa sui rifiuti – tari;

Delibera n. 8 del 17.4.2014: Modifiche al regolamento edilizio;

Delibera n. 10 del 22.5.2014: Modifica del regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;

Delibera n. 21 del 2.9.2014: Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (tasi);

Delibera n. 24 del 2.9.2014: Approvazione regolamento per la conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef;

1. Attività tributaria.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010 ICI	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU	2014 IMU
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5	5	2,7
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200	200	200
Altri immobili	5,5	5,5	9	9	9
Fabbricati rurali strumentali					

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Fascia di esenzione					
Differenziazione e aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TIA 1	TIA 1	TIA 1	Tares	Tari
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	74,50	80,99	78,23	80,81	96,10

2. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL: l'ente ha approvato il nuovo regolamento dei controlli interni con delibera di C.C. n. 4 del 11.02.2013. Il sistema risulta già operativo sia in fase preventiva di regolarità amministrativa, sia per il controllo successivo di regolarità amministrativa e per il controllo contabile mediante il parere ed il visto di regolarità contabile.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** la struttura organica dell'ente è sottodotata rispetto alle effettive necessità e le unità in forza non sono variate durante il periodo del mandato; ciò nonostante sono stati assicurati i principali servizi alla popolazione.

- Lavori pubblici: oltre all'ordinaria manutenzione della viabilità comunale, della segnaletica stradale, dell'illuminazione pubblica, degli edifici comunali e dei cimiteri, durante il periodo del mandato sono state realizzate le seguenti opere/interventi:

Urbanizzazione Via Avigliana e Via Almese: finanziamento con oneri di urbanizzazione, importo totale € 45.411,96.

Messa in sicurezza sito ex Lerifond: finanziamento con contributo della Regione Piemonte, importo totale € 426.122,85.

Urbanizzazione zona industriale (parte a carico del Comune): finanziamento con fondi propri del Comune, importo totale € 559.335,99.

Ampliamento Scuola Elementare: finanziamento con fondi propri del Comune, importo totale € 817.151,30.

Urbanizzazione Via Caselette: finanziamento con fondi propri del Comune, importo totale € 85.641,47.

Difesa spondale Rio Vaccaro località Cà de Ciac: finanziamento con contributo della Regione Piemonte, importo totale € 41.268,09.

Sistemazione idraulica Rio Crest e rifacimento attraversamento S.C. Santa Maria: finanziamento con contributo della Regione Piemonte, importo totale € 142.660,49

Rappezzi stradali: finanziamento con fondi propri, importo totale € 100.100,00.

Ampliamento in prefabbricato scuola materna: finanziamento con fondi propri, importo totale € 31.498,88.

Realizzazione scogliera Via Val della Torre: finanziamento con fondi propri, importo totale € 25.597,58.

Lavori di difesa spondale Rio Vaccaro: finanziamento con contributo della Regione Piemonte, importo totale € 40.000,00.

Lavori di pronto intervento nubifragio 13.7.2011: finanziamento con contributo della Regione Piemonte, importo totale € 35.420,40.

Urbanizzazione Via Vallo: importo totale € 106.637,76 di cui 30.000,00 con contributo della Regione Piemonte ed € 76.637,76 con fondi propri di bilancio.

Messa in sicurezza Rio Vaccaro tratto tra ponte di Via San Secondo e ponte di Via Brione: importo totale € 300.000,00. L'opera è finanziata con contributo della Regione Piemonte.

Urbanizzazione Via Borgonuovo: importo totale € 100.000,00 di cui 45.000,00 con contributo della Regione Piemonte.

- Gestione del territorio: è stata svolta la normale attività di gestione delle pratiche edilizie nei tempi previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti. Nel corso del mandato, inoltre, è stata completata la procedura di approvazione della variante strutturale del P.R.G.C..
- Istruzione pubblica: sono attivi sul territorio comunale il servizio di refezione scolastica scuola elementare e materna, lo scuolabus per gli alunni frequentanti la scuola materna e quella primaria. Per gli alunni della scuola media il servizio di trasporto è affidato all'esterno.
- Ciclo dei rifiuti: Il Comune di Givoletto per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti aderisce al Consorzio Smaltimento Rifiuti di Ciriè ed è socio di Sia Srl, società di servizi ambientali. La politica ambientale, in relazione al ciclo integrato dei rifiuti, è pertanto

stata condotta, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24/2002, in ambito di bacino sovra comunale, al fine di conseguire omogeneità territoriale di servizio ed economie di scala gestionali. Anche le funzioni di vigilanza sull'andamento dei servizi è svolta in ambito consorziale. La Legge Regionale n. 7 del 2012 ha disposto, peraltro, la revisione integrale del governo del ciclo integrato dei rifiuti, mediante la soppressione dei consorzi di bacino, la creazione di ambiti territoriali ottimali e delle relative conferenze d'ambito cui spetterà, l'indomani dell'avvio del loro funzionamento, ogni funzione oggi assegnata al Consorzio. Nel corso del quinquennio, si sono prodotti significativi progressi dei valori di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sul territorio di Givoletto; questo importante risultato è, senz'altro, da attribuirsi in buona misura all'organizzazione del servizio ed all'introduzione, avvenuta nel 2007, della modalità di raccolta "porta a porta" dei rifiuti indifferenziati

- Sociale: il servizio è affidato al Consorzio socio-assistenziale C.I.S.S.A. di Pianezza al quale viene versata una quota annua per abitante. E' stata accresciuta l'attenzione nei confronti dei soggetti più deboli con la stipula di convenzioni con associazione di volontariato per interventi di trasporto sanitario. E' stata assicurata altresì l'assistenza scolastica agli alunni disabili.
- Turismo: non sono stati previsti particolari interventi o azioni in ambito turistico a causa della mancanza di risorse umane e strumentali. Si è tuttavia aderito alle iniziative promosse dalla Comunità Montana di cui l'Ente fa parte.

3.1.2. Valutazione delle performance: Si è proceduto alla nomina dell'OIV che espleta tutte le attività previste. Le valutazioni delle performance delle posizioni organizzative e dei dipendenti sono effettuate con cadenza annuale in conformità ai criteri di valutazione. Le metodologie risultano adeguate alle previsioni di cui al capo IV del D.Lgs. 150/2009, per la parte applicabile agli enti locali.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: L'Ente ha adempiuto alla ricognizione delle partecipate attraverso apposite deliberazioni consiliari. Le partecipazioni sono limitate a due sole società, Smat Spa per il servizio idrico integrato, e Sia Srl per lo smaltimento dei rifiuti, con quote veramente irrisorie.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	€ 1.536.970,18	€ 1.564.511,36	€ 1.596.796,58	€ 2.337.657,38	2.193.200,38	42,70
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 585.518,07	€ 472.087,65	€ 498.604,12	€ 314.072,13	213.161,58	-63,59
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
TOTALE	€ 2.122.488,25	€ 2.036.599,01	€ 2.140.400,70	€ 2.651.729,51	€ 2.406.361,96	13,37

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 1.358.753,15	€ 1.453.300,93	€ 1.552.598,90	€ 2.151.957,33	€ 2.067.641,38	52,17
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 802.832,83	€ 950.815,15	€ 546.179,15	€ 255.363,10	€ 158.160,28	-80,30
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€ 124.753,47	€ 131.366,04	€ 135.548,51	€ 144.545,23	€ 84.752,65	-32,06
TOTALE	€ 2.286.339,45	€ 2.535.482,12	€ 2.234.326,56	€ 2.551.865,66	€ 2.310.554,31	1,01

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 179.122,41	€ 195.512,41	€ 195.848,37	€ 128.015,60	€ 143.419,64	-19,93
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 179.122,41	€ 195.512,41	€ 195.848,37	€ 128.015,60	€ 143.419,64	-19,93

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 1.536.970,18	€ 1.564.511,36	€ 1.596.796,58	€ 2.337.657,38	€ 2.193.200,38
Spese titolo I	€ 1.358.753,15	€ 1.453.300,93	€ 1.552.598,90	€ 2.151.957,33	€ 2.067.641,38
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 124.753,47	€ 131.366,04	€ 135.548,51	€ 144.545,23	€ 84.752,65
Saldo di parte corrente	€ 53.463,56	€ -20.155,61	€ -91.350,83	€ 41.154,82	€ 40.806,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	€ 585.518,07	€ 472.087,65	€ 498.604,12	€ 314.072,13	€ 213.161,58
Entrate titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale titoli (IV+V)	€ 585.518,07	€ 472.087,65	€ 543.604,12	€ 314.072,13	€ 213.161,58
Spese titolo II	€ 802.832,83	€ 950.815,15	€ 546.179,15	€ 255.363,10	€ 158.160,28
Differenza di parte capitale	€ -217.314,76	€ -478.727,50	€ -2.575,03	€ 58.709,03	€ 55.001,30
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	€ 394.597,22	€ 464.000,00	€ 2.900,07	€ 0,00	€ 0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 177.282,46	€ -14.727,50	€ 325,04	€ 58.709,03	€ 0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo.

Riscossioni	(+)	€ 2.052.502,92
Pagamenti	(-)	€ 1.957.662,72
Differenza	(+)	€ 94.840,20
Residui attivi	(+)	€ 249.107,74
Residui passivi	(-)	€ 507.799,14
Differenza		-€ 258.691,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 163.851,20

3.3. Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo.

Riscossioni	(+)	€ 1.968.345,66
Pagamenti	(-)	€ 1.945.266,10
Differenza	(+)	€ 23.079,56
Residui attivi	(+)	€ 263.765,76
Residui passivi	(-)	€ 785.728,43
Differenza		-€ 521.962,67
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 498.883,11

3.3 Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo.

Riscossioni	(+)	€ 2.236.911,48
Pagamenti	(-)	€ 1.791.245,06
Differenza	(+)	€ 445.666,42
Residui attivi	(+)	€ 99.337,59
Residui passivi	(-)	€ 638.929,87
Differenza		-€ 539.592,28
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 93.925,86

3.3. Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo.

Riscossioni	(+)	€ 2.474.522,05
Pagamenti	(-)	€ 2.117.132,46
Differenza	(+)	€ 357.389,59
Residui attivi	(+)	€ 305.223,06
Residui passivi	(-)	€ 562.748,80
Differenza		-€ 257.525,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 99.863,85

3.3. Gestione di competenza 2014. Quadro Riassuntivo.

Riscossioni	(+)	€ 2.332.891,45
Pagamenti	(-)	€ 1.971.759,05
Differenza	(+)	€ 361.132,40
Residui attivi	(+)	€ 216.890,15
Residui passivi	(-)	€ 482.214,90
Differenza		-€ 265.324,75
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 98.807,65

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Per spese in conto capitale	€ 288.089,95	€ 2.900,07	€ 91.517,92	€ 185.315,20	€ 449.287,06
Per fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non vincolato	€ 289.009,66	€ 168.420,28	€ 115.571,59	€ 208.891,23	€ 41.727,35
Totale	€ 577.099,61	€ 171.320,35	€ 207.089,51	€ 394.206,43	€ 491.014,41

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 701.187,04	€ 787.995,76	€ 630.958,36	€ 543.627,48	€ 621.477,21
Totale residui attivi finali	€ 1.265.302,05	€ 876.509,60	€ 570.193,95	€ 630.085,41	€ 654.819,53
Totale residui passivi finali	€ 1.389.389,48	€ 1.493.185,01	€ 994.062,80	€ 779.506,46	€ 785.282,33
Risultato di amministrazione	€ 577.099,61	€ 171.320,35	€ 207.089,51	€ 394.206,43	€ 491.014,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti non ripetitive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti in sede di assestamento	€ 115.000,00	€ 113.099,61	€ 168.420,28	€ 0,00	€ 0,00
Spese di investimento	€ 394.597,22	€ 464.000,00	€ 2.900,07	€ 0,00	€ 0,00
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 509.597,22	€ 577.099,61	€ 171.320,35	€ 0,00	€ 0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.660,16	€ 99.145,67	€ 106.805,83
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 76.712,21	€ 76.712,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 0,00	€ 1.684,00	€ 5.749,23	€ 61.047,75	€ 68.480,98
Totale	€ 0,00	€ 1.684,00	€ 13.409,39	€ 236.905,63	€ 251.999,02

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 309.768,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.317,43	€ 377.086,39
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 309.768,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.317,43	€ 377.086,39
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE GENERALE	€ 309.768,96	€ 1.684,00	€ 13.409,39	€ 305.223,06	€ 630.085,41

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 9.384,24	€ 1.207,56	€ 14.471,35	€ 442.077,27	€ 467.140,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 116.946,21	€ 26.794,79	€ 28.402,76	€ 101.021,90	€ 273.165,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.362,12	1.549,38	€ 2.639,25	€ 19.649,63	€ 39.200,38
TOTALE GENERALE	€ 141.692,57	€ 29.551,73	€ 45.513,36	€ 562.748,80	€ 779.506,46

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,23	18,06	6,25	9,92	9.89

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nel 2013 l'obiettivo è stato rispettato; nel 2014 i dati di preconsuntivo non fanno emergere inadempienze al patto di stabilità.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	€ 698.586,23	€ 572.629,86	€ 476.671,68	€ 332.126,45	€ 247.373,80
Popolazione residente	3509	3676	3767	3874	3933
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 199,08	€ 155,78	€ 126,54	€ 85,73	€ 62,90

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,09	2,49	1,91	1,55	1,06

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	€ 6.712.808,38
Immobilizzazioni materiali	€ 4.945.855,46		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 129,11		
rimanenze	€ 0,00		
crediti	€ 1.563.734,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 519.820,71
Disponibilità liquide	€ 2.156.727,29	debiti	€ 1.433.816,94
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	€ 0,00
Totale	€ 8.666.446,03	totale	€ 8.666.446,03

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	€ 7.293.091,07
Immobilizzazioni materiali	€ 9.636.952,57		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 129,11		
rimanenze	€ 0,00		
crediti	€ 628.323,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 2.757.243,19
Disponibilità liquide	€ 543.627,48	debiti	€ 838.467,25
Ratei e risconti attivi	€ 92.289,90	Ratei e risconti passivi	€ 12.520,72
Totale	€ 10.901.322,23	Totale	€ 10.901.322,23

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 378.585,65	€ 408.183,11	€ 391.806,05	€ 390.669,67	€ 387.904,70
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 335.157,65	€ 389.891,52	€ 390.669,67	€ 383.152,91	€ 387.474,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33%	29%	27%	19%	20%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 127,66	€ 116,10	€ 111,99	€ 106,35	€ 107,35

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	389,89	408,44	418,56	430,44	437,00

8.4.–8.5 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile nel periodo di durata del mandato.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse I decentrate	€ 28.802,00	€ 28.802,00	€ 28.802,00	€ 28.802,00	€ 28.802,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

- Rendiconto 2012: accertamento squilibrio di parte corrente

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto: l'ente non è stato oggetto di sentenze .

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato. La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure: potenziamento accertamenti entrate correnti; contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili. Il tema della razionalizzazione della spesa pubblica, di aumento di efficienza della macchina amministrativa e al tempo stesso di maggior qualità dei servizi per i cittadini e le imprese, sono oggi stabilmente al centro dell'attenzione del Governo e della pubblica opinione. Peraltro il contenimento della spesa non sempre combacia con un miglioramento della qualità dei servizi, ma molto più frequentemente con l'impossibilità di assicurarli, in particolare in considerazione del fatto che, come nella fattispecie di questo Comune, la riduzione deve essere effettuata su importi già ridotti all'indispensabile grazie ad una oculata amministrazione avvenuta negli anni. Molto spesso le piccole realtà, come questo Comune che già fatica nelle più semplici attività gestionali ora per mancanza di personale ora per

mancanza di fondi e ancora per divieto di spenderli pur essendo a disposizione, si trovano a dover ridurre in percentuale spese che già nel 2009 erano scarse, fino ad annullarle, rendendo impossibile ad esempio effettuare le missioni per fini istituzionali se non a spese proprie del personale e degli amministratori, garantire una efficace formazione del personale mediante corsi su materie specifiche ecc..

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:
Non ricorre la fattispecie

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) NON PRESENTI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	005			2.169.868,00	2,78	1.293.650,00	4.596,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	005			5.297.286,00	2,78	1.645.056,00	105.945,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

Tale è la relazione di fine mandato del *Comune di Givoletto* che è stata redatta secondo il modello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze in data 26/04/2013.

Lì 31.3.2015

Il SINDACO

Carlo Altilia

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 15.4.2015

L'organo di revisione economico finanziario

Dr. Carlo Motta
